

LE NOSTRE TASCHE

Emilia-Romagna

Dal 2 maggio la riforma dei ticket

Come cambia il costo dei farmaci

Ecco la nostra guida agli acquisti con Achille Gallina Toschi, presidente regionale di Federfarma
Maggiorazione di 2,20 euro a confezione valida solo per i medicinali di classe A, quelli mutuabili

Partirà dal 2 maggio la riforma del ticket sanitario, introdotta dalla Regione Emilia-Romagna «per continuare a garantire la sostenibilità e la qualità del sistema sanitario regionale, pubblico e universalistico», ha spiegato la Regione varando il provvedimento. L'introduzione di questa misura di compartecipazione alla spesa farmaceutica prevede l'applicazione di un ticket sanitario di 2,20 euro per ogni confezione di medicinale, fino a un massimo di 4 euro per ricetta. Tuttavia, continueranno a essere esentati dal pagamento un milione e 650mila cittadini, circa uno su tre, tra i quali pazienti oncologici, con patologie croniche o rare, invalidi, disoccupati e persone in situazioni di disagio economico. L'esenzione per reddito si applica ai cittadini over 65 che appartengono a un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 36.151,98 euro; ai disoccupati – e loro familiari a carico – appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e di altri 516,46 euro per ogni figlio a carico. La condizione di disoccupato deve essere attuale. «Una riforma indispensabile – ha spiegato la Regione – per fare fronte all'aumento costante della spesa farmaceutica, imputabile da un lato all'introduzione di farmaci innovativi e costosi, dall'altro all'invecchiamento della popolazione». (nel grafico, alcune simulazioni con i farmaci più comuni)

Le simulazioni

Okì (ketoprofene) Antinfiammatorio 4,28€ 2,84€ 1,44€ 1,44+ 2,20= 3,64€	Augmentin (amoxicillina + acido clavulanico) Antibiotico 10,20€ 7,90€ 2,30€ 2,30+ 2,20= 4,50€	Zirtec (cetirizina) Antistaminico 8,60€ 3,60€ 5,00€ 5,00+ 2,20= 7,20€
Bentelan (betametazone) Corticosteroide ad azione antinfiammatoria 2,73€ 2,08€ 0,65€ 0,65+ 2,20= 2,85€	Voltaren fiale (diclofenac) Antinfiammatorio non steroideo 2,94€ 1,96€ 0,98€ 0,98+ 2,20= 3,18€	Eutirox (levotiroxina sodica) Ormone tiroideo sintetico 2,61€ 1,89€ 0,72€ 0,72+ 2,20= 2,92€
Monuril (fosfomicina trometamolo) Antibiotico ad ampio spettro 11,36€ 6,51€ 4,85€ 4,85+ 2,20= 7,05€	Losec (omeprazolo) gastroprotettore 4,54€ 3,09€ 1,45€ 1,45+ 2,20= 3,65€	Zoloft (sertralina) Antidepressivo 10,85€ 6,00€ 4,85€ 4,85+ 2,20= 7,05€

Costo del farmaco Quota coperta dal sistema sanitario regionale Differenza già a carico del cittadino Costo con ricetta per il cittadino applicando il ticket

Generici e di marca

CONSIGLI DEL FARMACISTA



Achille Gallina Toschi

presidente regionale di Federfarma

«Esiste una differenza tra i farmaci di marca e quelli generici comunque prescritti dal medico: i primi hanno già una quota che paga il cittadino. I secondi, invece, spesso sono gratuiti. Per risparmiare – consiglia il farmacista –, sarà buona norma chiedere al dottore il farmaco equivalente, così si pagheranno soltanto i 2,20 euro di tassa»

di Giovanni Di Caprio BOLOGNA



Che cosa cambia per l'acquisto dei medicinali in farmacia? E soprattutto: quanto ci costeranno? È la domanda che gli emiliano-romagnoli si porranno a partire dal 2 maggio, quando entrerà in vigore il ticket sanitario regionale di 2,20 euro. Quindi, mettendoci per un paio di minuti nei panni del signor Rossi, proviamo a descriverne l'ingresso in farmacia, in una giornata primaverile soleggiata. Per addentrarsi in quel labirinto di regole e scaffali, il signor Rossi dovrà rispettare una serie di linee guida. Ad aiutarlo in questo viaggio c'è Achille Gallina Toschi, titolare farmacia Toschi e presidente regionale Federfarma.

LA NORMATIVA

Prima di iniziare a scegliere i medicinali, però, è bene ricordare che la maggiorazione di 2,20 euro «agirà soltanto per i farmaci di classe A, ovvero quelli mutuabili, e quindi a carico del sistema sanitario regionale (spesso riguardano le patologie). Per i medicinali di classe C, quelli a pagamento che richiedono la ricetta (Tachipirina 1000, colliri antibiotici, pomate cortisoniche), non cambierà nulla», specifica Gallina Toschi.

LE ESENZIONI

Esistono anche delle «larghe» esenzioni, tra cui quelle per «patologia – spiega Gallina Toschi –. Se ho la pressione alta, certificata e cronica, non pagherò il ticket sui farmaci che si riferiscono a questa malattia».

TIPI DI FARMACI

Perciò, tornando davanti al banco, Gallina Toschi sottolinea che «esiste una differenza tra i farmaci di marca e quelli generici comunque prescritti dal medico: i primi hanno già una quota che paga il cittadino; i secondi, invece, spesso sono gratuiti». Allora, per risparmiare, «sarà buona norma chiedere al dottore il farmaco equivalente, così si pagheranno solo i 2,20 euro di tassa», consiglia il dottore.

GLI ESEMPI

Mettiamo che il signor Rossi debba comprare alcuni tra i farmaci più comuni. In alcuni casi, come il Voltaren in fiale (farmaco che con ricetta ha una differenza a carico del cittadino di 0,98 euro, mentre normalmente ne costa 2,94), il costo finale del medicinale sottoposto a ticket (0,98 più 2,20 di ticket, cioè 3,18 euro) sarà superiore anche al prezzo di listino del Voltaren di marca (2,94) non mutuato. Ed emerge che meno costa il farmaco di marca, più converrà acquistare il prodotto al prezzo di listino, senza la ricetta. Guardando an-

cora alle cure che tutti noi abbiamo una volta nella vita abbiamo dovuto affrontare, ecco lo Zirtec (antistaminico per allergia), che subirà uno degli incrementi più significativi, a maggior ragione nel periodo classico delle allergie, la primavera: facendo due conti, la spesa è di circa 10 euro in più al mese. Così Gallina Toschi consegna al signor Rossi una tabella contenente le procedure per arrivare al prezzo sottoposto a ticket sanitario. Considerando che il farmaco costa da listino 8,60 euro a confezione e il sistema sanitario ne copre 3,60, il costo a carico del cittadino, dal 2 maggio, sarà di cinque euro (8,60 meno 3,60) più i 2,20 di ticket sanitario. Totale: 7,20.

Invece, scegliendo l'antistaminico equivalente (cetirizina), si spenderanno soltanto 2,20 euro del ticket. Prendendo sempre ad esempio lo Zirtec, se il medico prescrive due scatole, invece di pagare 4,40 euro di ticket (2,20 euro per due), se ne pagheranno 4, il tetto massimo del ticket per prescrizione.

GLI ALTRI

La stessa formula, infine, vale per altri «classici», come Oki, Augmentin e Losec. Aumenteranno anche il Monuril (antibiotico per la cistite) e lo Zoloft (antidepressivo): entrambi passeranno da circa 5 euro a 7,05 euro a confezione.

Tetto di 4 euro per ricetta

COSA C'È DA SAPERE



Per i farmaci di classe C

Con la riforma non cambia nulla

L'introduzione della misura di compartecipazione alla spesa farmaceutica prevede l'applicazione di un ticket di 2,20 euro per ogni confezione, fino a un massimo di 4 euro per ricetta. «Per i medicinali di classe C, quelli a pagamento che richiedono la ricetta (la Tachipirina, colliri antibiotici, pomate cortisoniche), non cambierà nulla»